



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 711

Seduta del 24/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto

PROGRAMMA REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE (2022-2023): ULTERIORI RISORSE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LA RUSSA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

La Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa "*Convenzione di Istanbul*" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- la l.r. n. 11/2012 "*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*";
- l'Intesa del 14/09/2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art.8 comma 6 della L. n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- L. n. 69/2019 "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*";
- Il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 17 novembre 2021;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

VISTO il "*Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*", approvato con DCR n. XI/999 del 25/02/2020 che individua tra le priorità per il periodo 2020-2023:

- il consolidamento delle reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
- il rafforzamento delle strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
- il sostegno attraverso adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 4643 del 3 maggio 2021 con cui è stato avviato il Programma 2022/2023, attività anno 2022, in continuità con la programmazione precedente, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale con uno stanziamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

totale pari a € 3.062.328,64;

RICHIAMATE altresì:

- la D.G.R. n. 6299 del 26/04/2022 *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse”*, con cui sono state stanziare ulteriori risorse per il programma 2022/23 pari a € 4.539.406,06;
- la D.G.R. n. 6966 del 19/9/2022 con cui sono state assegnate ulteriori risorse per € 1.000.000,00 a copertura dei costi indiretti sostenuti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio ed è stata prorogata la durata del Programma 2022-2023 dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 550 del 3/7/2023 con cui è stato modificato l'allegato A) alla D.G.R. n. 6966/2022 nella parte in cui considera ammissibile soltanto la copertura dei costi indiretti relativi alla gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio ricomprendendo, invece, anche le spese sostenute per i costi “diretti” legati al funzionamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

RILEVATO, pertanto, che, come dettagliato ai punti precedenti, per la realizzazione del programma 2022-2023, che prevede il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza ed i loro figli, sono state complessivamente destinate € 8.601.734,70;

DATO ATTO delle numerose segnalazioni provenienti dai soggetti gestori di Centri Antiviolenza e Case Rifugio nonché dagli EE.LL. capofila delle reti interistituzionali territoriali antiviolenza relative alla necessità di avere un ulteriore sostegno economico per poter chiudere il programma in corso e garantire la continuità degli interventi con la programmazione 2024-2025 anche in considerazione dell'attuazione dell'Intesa relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio;

RILEVATO che, a seguito di economie sulle assegnazioni di anni precedenti relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne, si sono rese disponibili risorse pari a euro 1.125.955,93;

CONSIDERATO pertanto opportuno stanziare risorse aggiuntive al fine di permettere ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio il pieno funzionamento fino al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

termine del programma 2022/2023 e la continuità degli interventi con la successiva programmazione 2024-2025;

DATO ATTO che le risorse aggiuntive pari a euro 1.125.955,93 sono disponibili sui seguenti capitoli del bilancio regionale nell'esercizio 2023:

- capitolo 12.05.10410704 per euro 521.067,60;
- capitolo 12.05.104.10719 per euro 90.941,49;
- capitolo 12.05.104.13596 per euro 513.946,84;

DATO ATTO altresì che tali risorse potranno essere utilizzate a copertura delle sole spese relative al funzionamento e alla gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio sostenute fino al 29/02/2024;

RITENUTO pertanto necessario modificare il periodo di ammissibilità della spesa delle sole risorse stanziato con il presente provvedimento prorogandolo fino al 29/02/2024 al fine di permettere la continuità degli interventi;

STABILITO pertanto:

- di destinare quale contributo aggiuntivo la quota di euro 1.125.955,93 a copertura delle spese sostenute nell'ambito del programma 2022-2023 agli EE.LL. capofila delle reti antiviolenza che le dovranno ripartire tra i soggetti gestori aderenti alle relative reti in base alle reali esigenze di funzionamento degli stessi;
- di procedere all'assegnazione agli EE.LL. capofila delle reti antiviolenza delle risorse aggiuntive pari a euro 1.125.955,93, secondo i criteri di riparto definiti dall'allegato A alla D.G.R. n. 4643/2021;
- di modificare il periodo di ammissibilità della spesa delle sole risorse stanziato con il presente provvedimento prorogandolo fino al 29/02/2024 al fine di permettere la continuità degli interventi con la successiva programmazione 2024-2025;
- di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il punto 2, "Nozione di impresa e di attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

economica”;

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- i beneficiari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici locali e associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di centri antiviolenza e case rifugio, iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale oppure ai registri regionali delle ONLUS e che forniscono gratuitamente i servizi specialistici così come previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, avvalendosi di figure professionali specifiche che non possono svolgere la libera professione a tariffa usufruendo delle strutture oggetto delle agevolazioni della presente misura;

VISTA la l.r. n.20/2008 “Testo Unico in materia di organizzazione del personale”, nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura”;

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare quale contributo aggiuntivo la quota di euro 1.125.955,93 a copertura delle spese sostenute nell'ambito del programma 2022-2023 agli EE.LL. capofila delle reti antiviolenza che le dovranno ripartire tra i soggetti gestori aderenti alle relative reti in base alle reali esigenze di funzionamento degli stessi;
2. di assegnare agli EE.LL. capofila delle reti antiviolenza risorse aggiuntive pari a euro 1.125.955,93, secondo i criteri di riparto definiti dall'allegato A alla D.G.R. n. 4643/2021;
3. di modificare il periodo di ammissibilità della spesa delle sole risorse stanziato con il presente provvedimento prorogandolo fino al 29/02/2024 al fine di permettere la continuità degli interventi con la programmazione 2024-2025;
4. di dare atto che le risorse aggiuntive pari a euro 1.125.955,93 sono disponibili sui seguenti capitoli del bilancio regionale nell'esercizio 2023:



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- capitolo 12.05.10410704 per euro 521.067,60;
 - capitolo 12.05.104.10719 per euro 90.941,49;
 - capitolo 12.05.104.13596 per euro 513.946,84;
5. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge